

RELAZIONE DI MISSIONE

ESERCIZIO 2021

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS

Sezione Territoriale di Cremona



La presente Relazione di Missione è un documento - allegato al Bilancio - che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari dell'ente con valutazioni e indicatori che evidenziano l'utilità sociale dell'organizzazione e rientra negli adempimenti previsti dal D.Lgs. 117/2017 (definito Codice del Terzo Settore, di seguito Cts).

1 PARTE INIZIALE

1.5.1 Nel corso dell'esercizio 2021, gli associati ordinari sono stati 103, mentre il Consiglio Direttivo è composto da 5 persone. Nel corso dell'esercizio, il Consiglio si è riunito 4 volte in seduta ordinaria e 1 volta in seduta d'urgenza. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri. Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo dell'Ente:

Presidente: Tozzi Flavia Carla

Vice presidente: Chiappetti Pierluigi

Consigliere delegato: Danzi Claudio Maria

Consigliere: Gennari Luciano

Consigliere: Parmigiani Mara

1.5.4 È presente l'organo di controllo e/o di revisione ai sensi degli artt. 30 e 31 del Cts. L'organo è monocratico e la funzione è ricoperta dal sig. Sperzagni Sostene.

1.8.1 L'esercizio ha avuto un andamento regolare. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

1.12.1 Per quanto riguarda la "continuità aziendale" (prg. 22, OIC 11), l'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro. Per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

1.13.1 Per quanto riguarda la presenza di elementi eterogenei all'interno delle voci di bilancio ai sensi del comma 1, numero 5 dell'art. 2423-bis C.c., l'organo amministrativo conferma che non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

1.14.1 Non sono presenti eventuali deroghe ai criteri di valutazione ex art. 2423, comma 5 (sospensione ammortamenti - D.L. "Agosto" n. 104/20).

1.16.1 Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

1.18.1 A bilancio, non sono presenti poste in valuta.

1.18.3 Per quanto riguarda la presenza di eventuali costi promiscui tra attività generali e diverse, si conferma che l'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

4 IMMOBILIZZAZIONI

4.1.1 L'archivio cespiti della società è tenuto internamente nella Gestione cespiti/immobilizzazioni di Passepartout, il software di contabilità in dotazione all'organizzazione.

5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

6.2.6 Sulle immobilizzazioni materiali presenti a bilancio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche, ovvero sia nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

6.2.8 In riferimento all'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto da OIC n. 9, prg. 30 e 31, si conferma che l'Ente non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

7 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

7.1.1 Non sono presenti beni in locazione finanziaria (numero 22, comma 1 dell'art. 2427 C.c.), ovvero sia non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

8 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

8.3.1 Per quanto attiene la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., l'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

8.6.1 Per i crediti immobilizzati in base alla suddivisione per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., l'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

8.7.1 In merito all'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a), C.c., non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

8.7.3 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

11 RIMANENZE

Non sono presenti rimanenze.

13 VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

13.1.1 Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

- Conto n. 230.1010 Crediti verso Presidenza Nazionale: Credito per spese straordinarie anticipate per l'immobile di Pizzighettone (CR) , euro 5.416,31.
- Conto n. 230.1030 Crediti verso Consiglio Regionale UICI: contributo Lotteria 2021, euro 297,91.
- Conto n. 230.1030 Crediti verso Consiglio Regionale UICI: contributo Giornata Regionale per la Prevenzione della cecità e la Riabilitazione visiva 2021, euro 1.744,20.
- Conto n. 230.1030 Crediti verso Consiglio Regionale UICI: contributo straordinario FAND Lombardia, euro 800,00.

Conto n. 236150 Bonus Renzi DL 66/2014-Bonus fiscale: crediti verso erario, euro 101,91.

Conto n. 236.512 Credito imposta sostitutiva TFR: ritenuta erariale TFR dipendenti, euro 54,23.

Totale crediti euro 8.414,56

14 SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

14.1.1 L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

15 COMMENTO CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE

15.1.1 È presente a bilancio il fondo svalutazione crediti verso utenti e clienti.

20 INTRODUZIONE ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

20.1.1 Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

23 PATRIMONIO NETTO

23.2.1 Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Capitale netto iniziale euro 594.381,68

Destinazione risultato economico positivo esercizio precedente euro 1.180,17

Capitale netto finale euro 595.561,85

23.3.1 Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di

classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

23.3.4 L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista per l'esercizio 2020 dal D.L. n. 104/2020.

24 FONDI PER RISCHI E ONERI

24.1.2 L'Ente ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

24.2.1 Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

25 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

25.1.4 Pur non esistendo un deposito o una polizza appositamente stipulata a garanzia del TFR dei dipendenti, lo stesso risulta ampiamente garantito dall'elevato importo sia dei titoli in portafoglio sia del conto corrente bancario. Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

26 DEBITI

26.3.1 L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

26.4.1 Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

26.6.1 Non sono presenti obbligazioni tra i debiti.

26.6.3 Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

31 SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

31.1.1 Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

32 SUDDIVISIONE DEI RICAVI E DEI PROVENTI PER AREA GEOGRAFICA

32.1.1 Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

35 PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

35.2.1 Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

36 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

36.1.1 Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

36.2.1 Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

37 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

37.1.2 Non sono presenti variazioni temporanee significative che hanno determinato lo stanziamento della fiscalità differita, così come richiesto dalla lettera a) del numero 14, comma 1 dell'art. 2427, c.c.

37.1.3 Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

37.1.4 Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

37.1.10 Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

40 DATI SULL'OCCUPAZIONE

40.1.1 L'Ente ha in organico due dipendenti, ma non ha volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts. Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

n. 1 impiegato part-time 75%

n. 1 impiegato part-time 50%

41 COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI ED IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

41.1.1 Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

42 COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Non sono presenti revisori legali o società di revisione.

43 INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

43.1.1 Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

43.1.2 Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

44 INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

44.1.1 Ai sensi del punto 16 del modello C, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate e, ad ogni modo, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

45 INFORMAZIONI SUGLI IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

45.1.1 Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

46 INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

46.1.1 Non esistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per i quali occorre menzionare natura, effetto patrimoniale, finanziario ed economico (numero 22-quater, comma 1 dell'art. 2427 C.c.).

46.1.3 Emergenza COVID-19 - Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso alla data del 31/12/2020 è avvenuta entro i 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

48 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

48.1.1 In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto da Regione Lombardia il contributo annuale ordinario di cui al Capo VII della LR 1/2008.

53 DIFFERENZE RETRIBUTIVE DIPENDENTI DELL'ENTE

53.1.1 Non si riporta l'informativa richiesta dal punto 23 del modello C non essendoci differenze retributive dipendenti ai sensi dell'art. 16 del Cts.

54.1.1 si desidera rendicontare le attività di raccolta fondi previste dal punto 24 del modello C?

La sezione ha aderito alla campagna di raccolta fondi dell'8 Dicembre "Giornata Regionale sulla Prevenzione della Cecità e la Riabilitazione Visiva" organizzata dal Consiglio Regionale Lombardo U.I.C.I. in collaborazione e con il patrocinio della Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità Onlus (IAPB). Raccolta fondi indispensabile per poter sostenere le attività svolte nel campo della Prevenzione delle malattie della vista e della Riabilitazione visiva.

La sezione inoltre, periodicamente, organizza banchetti benefici il cui ricavato è impiegato in parte per la realizzazione di iniziative di Riabilitazione visiva e Prevenzione delle malattie oculari e l'altra parte per l'organizzazione di progetti culturali destinati all'intrattenimento, all'arricchimento personale e alla sensibilizzazione. A sostegno dunque di tutte le attività della sezione, che quotidianamente si batte per i diritti umani, civili e sociali di tutte le persone con disabilità visiva ed ha come scopo statutario la loro integrazione nella società.